

Dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti del DPCM autorizzativo a bandire il concorso per 2.386 posti di dirigente scolastico, è stato presentato alle organizzazioni sindacali il bando di concorso predisposto dal MIUR. L'Amministrazione **ha annunciato la pubblicazione del bando stesso in Gazzetta Ufficiale per le date di martedì 12 o di venerdì 15 luglio.**

Riportiamo di seguito le informazioni utili sulla procedura concorsuale:

- il numero di posti autorizzato che saranno messi a concorso è di 2.386. La loro distribuzione su base regionale non è ancora nota in quanto il MEF, ci si augura in settimana, dovrà stabilire se accogliere a meno le domande di **trattenimento in servizio proposte dai dirigenti di età superiore a 65 anni;**
- i requisiti di ammissione al concorso sono quelli previsti dal Regolamento (DPR n. 140 del 2008): laurea e almeno 5 anni di servizio effettivamente prestato dopo la nomina in ruolo;
- **immediatamente dopo l'emanazione del bando, l'Amministrazione preciserà con una sua nota i titoli di studio che saranno considerati equipollenti alla laurea ai fini dell'ammissione al concorso;**
- il numero dei possibili partecipanti è stimato in circa 300.000 unità;
- le domande di ammissione saranno presentate dagli interessati **in una sola regione**, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando, **esclusivamente con modalità telematiche** (via web) ;
- i titoli culturali e di servizio dei candidati non saranno dichiarati all'atto della presentazione della domanda bensì successivamente e soltanto da parte di coloro che avranno superato la prova di preselezione;
- **la prova di preselezione si svolgerà presumibilmente intorno al 20 settembre prossimo;**

Modalità di svolgimento della prova preselettiva

- La mattina dello svolgimento della prova preselettiva, prevista in data unica su tutto il territorio nazionale, al MIUR si procederà all'estrapolazione dei quesiti, secondo le indicazioni date precedentemente, formando una "stringa" che sarà trasmessa a tutte le sedi di esame.
- la prova oggettiva di preselezione consisterà nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla. Il punteggio attribuito per ogni risposta corretta è 1; per le risposte errate o non date il punteggio è 0. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 80/100.
- per l'effettuazione della prova i candidati avranno a disposizione un **tempo totale di 100 minuti.**
- il MIUR pubblicherà intorno al 25 agosto prossimo un set di 5.750 quesiti (con relativa griglia di correzione) fra i quali verranno scelti i 100 quesiti oggetto della prova. La prova si svolgerà su moduli cartacei sui quali i candidati indicheranno le risposte ai quesiti posti; le risposte saranno poi oggetto di correzione mediante lettore ottico;
- le aree tematiche oggetto della prova saranno le seguenti:
 - 1- l'Unione Europea, le sue politiche ed i suoi programmi in materia di istruzione e formazione, i sistemi formativi e gli ordinamenti degli studi in Italia e nei paesi dell'Unione europea, con particolare riferimento al rapporto tra le autonomie scolastiche

- e quelle territoriali e ai processi di riforme ordinamentali in atto;
2. la gestione dell'istituzione scolastica, la predisposizione e la gestione del POF nel quadro dell'autonomia delle istituzioni scolastiche ed in rapporto alle esigenze formative del territorio;
 3. le aree giuridico-amministrativo-finanziaria, con particolare riferimento alla gestione integrata del piano dell'offerta formativa e del programma annuale;
 4. l'area socio-psicopedagogica, con particolare riferimento ai processi di apprendimento, alla valutazione dell'apprendimento e dell'istituzione scolastica, alla motivazione, alle difficoltà di apprendimento, all'uso dei nuovi linguaggi multimediali nell'insegnamento e alla valutazione del servizio offerto dalle istituzioni scolastiche;
 5. l'area organizzativa, relazionale e comunicativa, con particolare riguardo alla integrazione interculturale e alle varie modalità di comunicazione istituzionale;
 6. le modalità di conduzione delle organizzazioni complesse e la gestione dell'istituzione scolastica, con particolare riguardo alla gestione dei piani dell'offerta formativa;
 7. l'uso a livello avanzato delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 8. l'uso di una tra le seguenti lingue straniere a livello B1 del quadro comune europeo di riferimento: francese, inglese, tedesco, spagnolo.

Per ciascuna delle aree da 1 a 6 saranno proposti al candidato 15 quesiti, per un totale, quindi, di 90. Saranno proposti inoltre 5 quesiti per ognuna delle aree 7 e 8.